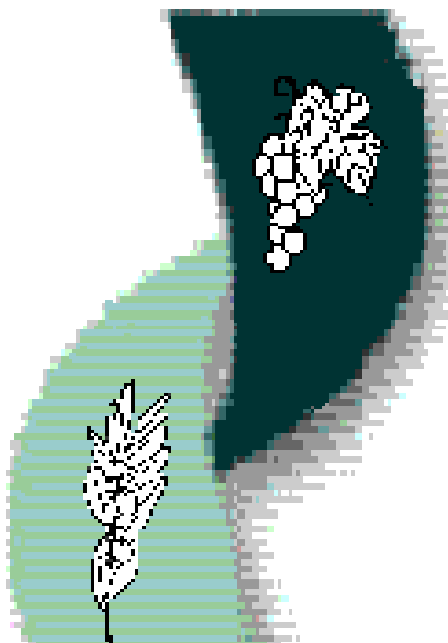




**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA**  
**Facoltà di Agraria**  
**Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali,**  
**Chimica e Difesa Vegetale (DiSACD)**



**COMUNE DI BARLETTA**  
**“Settore Politiche Attive di Sviluppo-**  
**Ufficio Agricoltura”**



### **Bollettino Fitosanitario n° 10 del 26/06/2012**

#### **VITE**

**Fase fenologica:** prechiusura del grappolo, chiusura del grappolo

L'oidio è presente, con infezioni non molto gravi. In queste condizioni si consiglia di alternare a breve distanza di tempo (2-3 gg) prodotti sistemici con citotropici, oppure solforazioni in polvere o, con zolfo liquido. Per la peronospora non sono segnalati sintomi della malattia, la stabilità meteo di questi giorni, caratterizzata da assenza di piogge, temperature elevate, umidità e bagnature fogliari basse, permette di allungare il turno tra un trattamento e il successivo, pertanto al momento non si consigliano interventi. Sono stati osservati sintomi riconducibili al Mal Dell'Esca. Si avvisa, inoltre, che le catture degli adulti di Tignoletta sono diminuite, ed è opportuno intervenire con prodotti curativi (esteri fosforici, etc.).

#### **OLIVO**

**Fase fenologica:** ingrossamento drupe

Si segnala in alcune aziende del comprensorio una diffusa presenza di fumaggine insediatasi in seguito alle infestazioni di cocciniglia mezzo grano di pepe che quest'anno si rileva particolarmente virulenta, specie nelle zone dove la lotta al parassita è stata condotta in passato in modo irrazionale. Si riscontra un calo dei voli della generazione carpofaga della tignola (*Prays oleae*). Comunque l'intervento deve essere effettuato prima della fase di indurimento del nocciolo con prodotti citotropici quali dimetoato o fosmet.